

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3112 del 02/11/2021

Centenario del Milite Ignoto, Tonina: “L’importanza di conoscere la storia e leggerla con lo sguardo di oggi”

“E’ importante che le iniziative di commemorazione siano accompagnate da una approfondita riflessione storica sui fatti e sulla loro genesi, perché partendo dalla conoscenza si possa fare, con lo sguardo di oggi e con i nostri valori, una lettura rigorosa e un’interpretazione equilibrata di quanto avvenne”: questo il commento del vicepresidente della Provincia autonoma di Trento Mario Tonina, che questo pomeriggio ha partecipato, a palazzo Geremia a Trento, ad un momento di approfondimento nell’ambito delle iniziative di commemorazione del **“Centenario del Milite Ignoto”**.

Dopo il saluto del sindaco di Trento Franco Ianeselli e l’inquadramento storico di Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione Museo storico del Trentino, in programma gli interventi di Marco Pizzo, direttore del Museo Centrale del Risorgimento di Roma, sul tema **“Le celebrazioni pubbliche del Milite Ignoto”**, di Patrizia Cacciani, responsabile Ufficio studi, ricerche, didattica e biblioteca dell’Archivio storico Istituto Luce - Cinecittà S.p.A., sul tema **“Il cimitero degli Invitti su colle Sant’Elia”**, e di Francesco Frizzera, direttore del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, sulle **“Commemorazioni del Milite Ignoto in Europa”**.

“Su un tema che è stato e può essere ancora divisivo – prosegue il vicepresidente Tonina – è necessario recuperare, con la sensibilità di oggi, una visione che richiami il valore dell’unità nazionale e del lavorare per il bene della comunità. Per rendere attuali questi principi si possono prendere a prestito gli splendidi esempi di altruismo che ci sono stati dati da tanti eroi che, mettendo al primo posto il bene della collettività, hanno affrontato i momenti più duri della pandemia che ha colpito anche il nostro Paese portando lutti e danni materiali”.

(1r)